

YVONNE SCIO



Bio | Ita

Yvonne Scio è un'attrice dalla formazione ricca e variegata, maturata fra Italia, Francia, Spagna e Stati Uniti, dove ha vissuto per molti anni. Le sue capacità come interprete drammatica e comica derivano dalle sue radici nella scena teatrale nel cinema italiano di qualità. Fondamentali in questo senso i workshop a Los Angeles, allo Strasberg Institute e con Michele Danner, e il palcoscenico calcato in giro per l'Italia sotto la regia di Monicelli ("Le Relazioni pericolose" al fianco di Laura Morante e Dominique Sanda). Il grande successo televisivo era invece arrivato nel 1992 con "Non è la Rai", la fortunata trasmissione di Gianni Boncompagni.

Sul grande schermo Yvonne Scio ha esordito con "Stasera a casa di Alice" (1990) di Carlo Verdone. Da quel momento si è costruita una carriera scegliendo progetti che: "Rappresentino una sfida. Un film per interessarmi deve trasmettermi qualcosa di nuovo". Perciò negli anni Novanta la troviamo in film come "Zuppa di pesce" della Infascelli, "Sabato italiano" e "Passport to Paris". In seguito la sua recitazione versatile le ha permesso di venire scelta per importanti produzioni televisive americane come "The Nanny", "La femme Nikita" e "Boy meets World". Esperienze imprescindibili per un attore di formazione europea che voglia confrontarsi con Hollywood e dintorni: "Lavorare in una serie tratta da un romanzo di Stephen King come "Rose red" mi ha insegnato che anche lavorando a grandi progetti bisogna rimanere umili. L'umiltà in questo lavoro ti aiuta a crescere umanamente e professionalmente".

Convinta di non doversi mai fermare, Yvonne Scio si è spostata nel 2005 a Madrid per "Torrente 3: El protector", nuovo capitolo di una saga amatissima che ha raggiunto la vetta del box-office. In seguito ha partecipato a "Brothel", piccolo gioiello indipendente made in Usa. Nel 2006, tornata in Italia, è nel cast de "La Masseria delle

Allodole", tratto dal best-seller di Antonia Arslan e diretta dai Fratelli Taviani e successivamente è la co-protagonista de "Il Nascondiglio" del maestro Pupi Avati. Nel 2007 recita, invece, diretta da Riccardo Scarchilli in "Scrivilo sui muri".

A luglio del 2008 Yvonne diventa mamma di Isabella Beatrice e decide di prendersi una pausa per dedicarsi completamente alla sua bambina. Ritornata per un breve periodo negli Stati Uniti per partecipare ad alcuni progetti teatrali, Yvonne è ora in Italia dove, oltre ad alcuni progetti per il web, tra i quali la fiaba interattiva "The velteen rabbit", ha appena terminato la sua opera prima "Magic Moments", documentario sulla vita della fotografa Roxanne Lowit, che la vede al doppio debutto in qualità di regista e produttrice.